

# Nell'ex bocciodromo spazio polivalente al servizio della città

## Presto la gara pubblica per la progettazione

di **Gavino Masia**

**Porto Torres** È l'unica struttura della cittadella sportiva che sarà riqualificata con finanziamenti mirati alla creazione di attività sociali e corsi di formazione. Stiamo parlando dell'ex bocciodromo in via Falcone e Borsellino - bonificato nei mesi scorsi dall'azienda è ambiente - su cui il Comune ha ottenuto 4 milioni e 438 mila euro per realizzare il progetto "Porto Torres verso un turismo accessibile". Finanziamenti che arrivano dal Programma nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, per portare avanti l'iniziativa dell'Unione Europea attraverso l'attuazione di interventi finalizzati a promuovere l'inclusione, l'innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita.

«Noi avevamo già in mano da tempo il progetto di fattibilità tecnico-economica della struttura - spiega l'assessora all'Urbanistica Gian Simona Tortu - ma col finire dell'anno è stato adeguato il codice per l'affidamento dei lavori: questo significa che per affidare il resto della progettazione dobbiamo procedere a presentare una gara pubblica. Abbiamo quindi affidato ad un tecnico esterno il compito di redigere il bando, per poter individuare i professionisti che realizzeranno poi il progetto esecutivo».

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è lo stesso che la giunta del sindaco Mulas aveva inserito nella partecipazione al bando Pon. Dove tutti gli interventi previsti, dovranno incentivare la

partecipazione attiva dei soggetti più vulnerabili, disoccupati e giovani, con l'obiettivo di accrescere le opportunità occupazionali e rafforzare il capitale umano del territorio.

«Nell'ex bocciodromo andremo a realizzare uno spazio polivalente - aggiunge l'assessora Tortu - dove saranno individuate aree legate ad attività sociali, di coworking, laboratori, scambio di competenze e iniziative culturali. Nell'ampio spazio che prima era dedicato alle corsie del campo di bocce, inoltre, sono previsti spazi per attività fisica, ginnica e corsi di formazione. Verranno realizzati nuovi servizi igienici e uno spazio per l'accoglienza e la gestione degli ingressi. Verrà coibentata tutta la struttura - continua - che non è stata realizzata nella prima costruzione, cambiati gli infissi e smantellata tutta la tribuna. In tutta quella zona si realizzeranno spazi dedicati alle attività sociali». L'area esterna all'ex bocciodromo non è però contemplata nei finanziamenti Pon, quindi l'amministrazione dovrà trovare altri finanziamenti per riqualificare un grande spazio dietro le tribune dello stadio comunale. «L'obiettivo - conclude l'assessora Tortu - è quello di ricollegare l'area alla cittadella sportiva, cioè allo stadio e alla pista di atletica, pensando ad una sistemazione a verde per dare continuità all'esistente». Entro quest'anno è prevista la presentazione e l'approvazione della progettazione esecutiva della nuova struttura, mentre i tempi di realizzazione hanno un termine lavori vincolato al 2027.



**L'assessora  
Tortu**

«Saranno individuate aree legate ad attività sociali, di coworking, scambio di competenze e iniziative culturali»

La struttura dell'ex bocciodromo è stata bonificata con un intervento qualificato di ambiente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

190364-1701XQ

